



COMUNE DI BELGIOIOSO

Provincia di Pavia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Marco Ceolin

Sommario

1. INTRODUZIONE	2
1.1. Verifiche preliminari	3
2. CONTO DEL BILANCIO	4
2.1. Il risultato di amministrazione	4
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	6
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	6
2.4. Verifica degli equilibri	7
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nell'esercizio 2025	8
2.6. Analisi della gestione dei residui	9
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	12
3.1. Fondo di cassa	12
3.2. Tempestività pagamenti	13
3.3. Analisi degli accantonamenti	14
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	14
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	14
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	14
3.4. Fondi spese e rischi futuri	15
3.4.1. Fondo contenzioso	15
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	15
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	16
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	16
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	16
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	17
3.5.1. Entrate	17
3.5.2. Spese	19
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	21
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	22
4.2. Strumenti di finanza derivata	23
5. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	23

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	23
5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	23
5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	24
5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	24
6. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	24
7. PNRR E PNC	26
8. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
9. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	27
10. CONCLUSIONI	28



COMUNE DI BELGIOIOSO

Provincia di Pavia

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 22.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Belgioioso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pavia, 22.04.2026

L'Organo di Revisione

Dott. Marco Ceolin

1. Introduzione

Il sottoscritto Marco Ceolin, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 31 del 31.07.2023;

- ◆ ricevuta in data 15.04.2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 15.04.2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera consiliare n. 12 del 22/03/2017;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 7
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 15 del D.L. 77/2021 art. comma 4 bis	n. 1

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 6.517 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale dal 2015 a seguito dei seguenti provvedimenti;

- il Consiglio Comunale con deliberazione n.76 del 30.11.2015 ha deliberato di ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243 bis del T.U.E.L.;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n.9 del 25.02.2016 ha approvato il Piano di cui all'art. 243-bis del T.U.E.L.;
- il Dipartimento per gli affari interni e territoriali direzione centrale della finanza locale, presso il Ministero dell'Interno, con nota del 07.06.2016 protocollo 1325515 ha trasmesso al Comune la nota istruttoria;
- il Comune, con nota del 07.07.2016 protocollo 10385, ha fornito i chiarimenti;
- la Corte dei Conti, sezione Regionale di Controllo per la Lombardia, con deliberazione n. 50 del 07.03.2017, ha approvato il Piano approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.9 del 25.02.2016;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- partecipa all'Unione dei Comuni Lombarda Terre Viscontee – Basso Pavese;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"* anche se caricato come preconsuntivo
- l'Ente **ha** dato, solo fino al 2022, attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
- l'Ente **ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024:

Oggetto operazione	CUP	Tipologia di contratto
AFFIDAMENTO LAVORI AMPLIAMENTO E GESTIONE OPERE CIMITERIALI – AGGIUDICAZIONE GARA	F35117000180005	PROJECT FINANCING

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al comma 2 del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione prende atto della loro approvazione

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

-l'Ente **non ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

L'Organo di revisione ha verificato che le risorse aggiuntive assegnate e non utilizzate **non sono state** vincolate nel risultato di amministrazione

- l'Ente **rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

l'Ente ha certificato il mancato raggiungimento degli obiettivi e/o LEP assegnati, nello specifico ASILI NIDO **ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere TRASPORTO STUDENTI CON DISABILITA' **ha** trasmesso apposito cronoprogramma recante le misure da intraprendere

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente **non è** da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo disponibile** di euro 158.721,54.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari
- nel corso dell'esercizio l'Ente **ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo per la parte di quote del disavanzo da riaccertamento straordinario, e da procedura ex art.243-bis Tuel;

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2025	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	ANALISI DEL DISAVANZO		DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2025 (c) = (a) - (b) ⁽⁵⁾	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2025 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁶⁾
				DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE E AL 31/12/2024 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2025 ⁽²⁾ (b)			
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015	2015	30		11.290,18		11.290,18	11.290,18	
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021		0		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16, co.6-ter, d.l. n.115/2022)		0						
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co.5, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021- DM 14 luglio 2021	2021			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197- DM 14 luglio 2021	2023	max 5						
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo e a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1 co.876 L.160/2019).								
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE	2019			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	2015	10		13.497,64	13.497,64	13.497,64	13.497,64	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2022			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2023			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato	2024			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	2025			0	0	0	0	0
Altro (specificare)								
Totale				24.787,82	13.497,64	24.787,82	24.787,82	0,00

MODALITÀ DI COPERTURA DEL DISAVANZO NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO				
	COMPOSIZIONE DISAVANZO 2025 ⁽⁶⁾	Esercizio 2026 ⁽⁷⁾	Esercizio 2027	Esercizio 2028	Esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1/1/2015	11.290,18	11.290,18	11.290,18	11.290,18	0,00
Disavanzo da costituzione del FAL da ripianare ai sensi dell'art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ricostituzione del FAL (solo per enti in dissesto - art.16,co.6 -ter, dl. 115/2022)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4, del d.l. n. 41/2021, convertito dalla legge n. 69/2021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n.197	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo 2019 derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo al FCDE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo da ripianare secondo la procedure di cui all'art. 243-bis TUEL	13.497,64	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2022 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2023 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2025	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	11.290,18	11.290,18	11.290,18	11.290,18	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 3.267.506,24	€ 3.282.436,16	€ 4.062.624,96
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 2.186.900,11	€ 2.582.367,34	€ 3.070.265,45
Parte vincolata (C)	€ 868.544,63	€ 549.465,95	€ 731.762,99
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ 101.878,98
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 212.061,50	€ 150.602,87	€ 158.717,54

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si** è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	105.850,00											105.850,00
Finanziamento spese di investimento	0,00											0,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	12.307,89	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	15.226,99	37.005,83	0,00	0,00		52.232,82
Utilizzo parte destinata agli investimenti											0,00	0,00
Totale delle parti utilizzate	105.850,00	0,00	0,00	12.307,89	12.307,89	0,00	15.226,99	37.005,83	0,00	52.232,82	0,00	170.390,71
Totale delle parti non utilizzate	44.752,87	2.090.547,67	74.615,34	404.896,44	2.570.059,45	259.358,77	237.504,56	0,00	369,80	497.233,13	0,00	3.112.045,45
Totali	150.602,87	2.090.547,67	74.615,34	417.204,33	2.582.367,34	259.358,77	252.731,55	37.005,83	369,80	549.465,95	0,00	3.282.436,16

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 880.113,92
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 477.053,08
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 327.578,61
SALDO FPV	€ 149.474,47
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 61.547,44
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 321.205,83
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 10.258,80
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 249.399,59
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 880.113,92
SALDO FPV	€ 149.474,47
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 249.399,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 170.390,71
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 3.112.045,45
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 4.062.624,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		901.931,15
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	499.118,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	109.739,95
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		293.073,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	1.088,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		291.985,20
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		273.260,13
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	178.779,48
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		94.480,65
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		94.480,65
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		1.175.191,28
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		499.118,00
Risorse vincolate nel bilancio		288.519,43
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		387.553,85
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		1.088,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		386.465,85

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 1.175.191,28
- W2 (equilibrio di bilancio): € 387.553,85
- W3 (equilibrio complessivo): € 386.465,85

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 81.590,90	€ 44.025,66
FPV di parte capitale	€ 395.462,18	€ 283.552,95
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 66.342,85	€ 81.590,00	€ 44.025,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 66.342,85	€ 81.590,00	€ 44.025,66
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	44.025,66
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	44.025,66

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale **è stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, **è** conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

Le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **hanno** generato FPV;

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 395.462,18	€ 283.552,95
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 395.462,18	€ 120.516,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 163.036,16
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

Non è stato alimentato del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. N.45 del 19.03.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. n. 11 del 23.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente ***persistono*** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

In relazione ai residui attivi: per quelli dell'anno 2019 si segnala che l'importo relativo al "*Rimborso comando Barilati gennaio – dicembre 2019*" per euro 19.896,63 è stato eliminato e portato a patrimonio tra i crediti verso terzi, in ossequio alla delibera n. 144/2023 della Corte Conti Marche.

In relazione ai residui passivi: relativi al 2020 e antecedenti sono state richieste specifiche DICHIARAZIONI MOTIVAZIONALI PER IL MANTENIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI ANNO 2020 E ANNI PRECEDENTI, agli atti presso la ragioneria, ai seguenti responsabili:

- Responsabile del Servizio Affari Generali/Cultura/Sociale/Tecnico;
- Responsabile del Servizio Polizia Locale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. N.45 del 19.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi/Pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 5.594.866,56	€ 1.654.046,03	€ 3.681.162,14	-€ 259.658,39
Residui passivi	€ 2.322.256,57	€ 1.446.908,43	€ 865.089,34	-€ 10.258,80

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 295.961,15	€ 7.897,40
Gestione corrente vincolata	€ 321,50	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 75,52
Gestione servizi c/terzi	€ 24.923,18	€ 2.285,88
MINORI RESIDUI	€ 321.205,83	€ 10.258,80

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato motivato** seguendo procedure interne:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 256,18	€ 221.481,04	€ 258.415,49	€ 178.752,09	€ 910.718,58	€ 1.569.623,38
Titolo II					€ 68.243,75	€ 68.243,75
Titolo III	€ 1.874,18	€ 86.713,65	€ 1.105.921,13	€ 578.815,69	€ 536.908,88	€ 2.310.233,53
Titolo IV	€ 124.953,85	€ 105.731,14	€ 842.133,92	€ 175.163,78	€ 534.438,52	€ 1.782.421,21
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX				€ 950,00		€ 950,00
Totali	€ 127.084,21	€ 413.925,83	€ 2.206.470,54	€ 933.681,56	€ 2.050.309,73	€ 5.731.471,87

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 69.723,03	€ 45.131,31	€ 250.400,73	€ 319.026,89	€ 913.098,14	€ 1.597.380,10
Titolo II	€ 361,48	€ 17.552,04	€ 147.571,00	€ 12.423,41	€ 309.338,84	€ 487.246,77
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII	€ 1.399,45		€ 1.050,00	€ 450,00	€ 79.361,96	€ 82.261,41
Totali	€ 71.483,96	€ 62.683,35	€ 399.021,73	€ 331.900,30	€ 1.301.798,94	€ 2.166.888,28

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	23.738,92	154.349,01	14.691,75	0,00	418.535,77	450.587,54	311.896,70
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	15.048,63	126.157,29	9059,40	0,00	1.965,47		
	Percentuale di riscossione	0,00	63,39%	81,74%	61,66%	0,00	0,47%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	103.301,52	166.574,02	190.004,15	223.593,86	929.838,53	752.155,83	613.458,29
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	14.178,67	4.560,27	9.749,21	44.841,77	698.766,49		
	Percentuale di riscossione	0,00	13,73%	2,74%	5,13%	20,06%	75,15%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	42.344,70	50.055,16	86.490,18	0,00	0,00	103.803,77	76.025,88
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	42.344,70	18.779,59	14.015,73	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	100,00%	37,52%	16,20%	0,00%	0,00%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	165,61	0,00	131.520,00	12.866,49	11.876,04
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	118.653,51		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	90,22%		

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	94.115,69	974.618,81	475.731,63	1.075.112,06	1.888.185,51	1.292.789,42
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	7.402,04	86.705,86	1.007,34	636.277,44		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	7,86%	8,90%	0,21%	59,18%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	5.766,00	54.125,02	16.041,76	5.133,36
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	4.506,00	38.083,26		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	78,15%	70,36%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	27.292,88	0,00	0,00	27.292,88	17.028,03
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	6.877,80	4.534,68	4.329,71	20.000,00	54.739,60	0,00	4.500,96	1.776,98
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%		

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	825.619,98
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	825.619,98
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	825.619,98

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.477.373,41	€ 476.879,25	€ 825.619,98
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 27.186,92	€ 3.347,34	€ 128.481,86

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;
- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che **non sono state** attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- in caso di superamento dei termini di pagamento l'Ente **non ha** indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. L'Organo di revisione ha verificato che non è stata ancora liquidata la retribuzione e sarà conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato.
- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo

la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15,16
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -15
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi *titoli*
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 2.570.665,67.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento

Al 31.12.2025 la quota accantonata nel risultato di amministrazione ammonta ad euro 349.447,44, al netto della quota capitale rimborsata nell'esercizio 2024 (euro 12.458,79).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** rispettato le modalità di contabilizzazione del FAL (art. 52, comma 1-*ter*, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 – Esempio del 17/11/2021 E FAQ 47/2021 di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018;
- l'Ente **ha** dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2025, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL);
- l'Ente **ha** provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-*bis*, del D.L. n. 73/2021

- l'Ente **non si è** avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-*quater* del D.L. 73/2021

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso

per euro 24.615,34 per FONDO GARA ILLUMINAZIONE PUBBLICA,

determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene siano corrette

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 4.490,21
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.001,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 6.491,21

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 35.778,21

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 **si** è ridotto almeno del 10% rispetto a quello dell'esercizio 2024; (*in caso di risposta negativa* il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);
- l'Ente **ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n 15 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 35.778,21;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblicati fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025 rientra tra quelli esclusi

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

Natura del fondo	Importo
Indennità fine mandato	6.491,21
RINNOVI CONTRATTUALI	57.500,00
COMPONENTI PEREQUATIVE TAR	24.087,00
Quota FAL liberata nell'esercizio, da iscrivere in Entrata del bilancio 2026	12.458,79
FONDO RISCHI E ONERI	25.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nel risultato di amministrazione **ha correttamente accantonato** la quota "liberata" di FAL pari alla quota rimborsata nel corso dell'esercizio 2025 come previsto dalla FAQ 47/2021 di Arconet.

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.193.803,00	3.340.722,10	3.242.779,66	101,53	97,07
Titolo 2	141.935,00	277.294,17	262.048,30	184,63	94,50
Titolo 3	2.752.550,00	2.954.161,10	3.178.929,00	115,49	107,61
Titolo 4	6.123.650,39	7.549.701,26	2.121.880,39	34,65	28,11
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	12.211.938,39	14.121.878,63	8.805.637,35	72,11	62,35

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	3.325.825,00	3.391.405,01	3.160.988,18	95,04	93,21
Titolo 2	165.880,00	214.706,87	174.636,65	105,28	81,34
Titolo 3	2.942.873,00	3.079.672,48	2.331.926,16	79,24	75,72
Titolo 4	8.233.238,03	8.505.375,40	402.944,49	4,89	4,74
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.667.816,03	15.191.159,76	6.070.495,48	41,39	39,96

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	337.717,00	3.982.601,00	3.629.298,52	1.074,66	91,13
Titolo 2	252.307,45	295.158,93	288.047,39	114,17	97,59
Titolo 3	2.390.161,95	2.493.417,01	2.173.292,18	90,93	87,16
Titolo 4	6.884.062,74	7.511.869,05	1.366.572,45	19,85	18,19
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	9.864.249,14	14.283.045,99	7.457.210,54	75,60	52,21

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	DIRETTA	ESTERNALIZZAZIONE - ICA TRIBUTI
TARSU/TIATARI/TARES	DIRETTA	ESTERNALIZZAZIONE - ICA TRIBUTI
Sanzioni per violazioni codice della strada	DIRETTA	ESTERNALIZZAZIONE - MAGGIOLI
Fitti attivi e canoni	DIRETTA	AFFIDATA A TERZI

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 13.713,43 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: aumento della attività accertativa complessiva.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 24.894,10 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: incremento attività accertativa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2);

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative	2023	2024	2025
Accertamento	€ 8.824,16	€ 162.178,43	€ 163.024,81
Riscossione	€ 8.824,16	€ 115.200,34	€ 79.013,54

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ 8.824,16	€ 5.518.020,14	0,001599153
2024	€ 55.000,00	€ 4.930.524,39	0,011155
2025	€ 163.024,81	€ 5.203.033,08	0,031332649

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

sanzioni ex art.208 co 1	2023	2024	2025
accertamento	€ 915.004,47	€ 402.528,52	€ 532.000,00
riscossione	€ 272.454,39	€ 397.561,65	€ 433.504,47
%riscossione	29,78	98,77	81,49

sanzioni ex art.142 co 12 bis	2023	2024	2025
accertamento	€ 674.372,82	€ 809.881,98	€ 543.112,06
riscossione	€ 217.114,56	€ 339.117,22	€ 202.772,97
%riscossione	32,20	41,87	37,34

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.208 co 1	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 230.202,85
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 230.202,85
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 192.524,67
% per spesa corrente	83,63%
destinazione a spesa per investimenti	€ 37.678,18
% per Investimenti	16,37%

Destinazione parte vincolata	
sanzioni ex art.142 co 12 bis	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 276.857,34
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 276.857,34
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 233.300,51
% per spesa corrente	84,27%
destinazione a spesa per investimenti	€ 43.556,83
% per Investimenti	15,73%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 6.523,76 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: aumento dei Proventi per locazione locali di proprietà Comunale (Ex Cap. 184).

Più in generale i proventi dalla vendita di beni e proventi derivanti dalla gestione dei beni sono passati da euro 853.499,30 ad euro 925.449,99.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMU	€ 418.535,77	€ 1.965,47	€ 48.544,00	€ 311.896,70
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 418.535,77	€ 1.965,47	€ 48.544,00	€ 311.896,70

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 371.723,47	
Residui riscossi nel 2025	€ 225.405,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.497,12	
Residui al 31/12/2025	€ 137.821,01	37,08%
Residui della competenza	€ 416.570,30	
Residui totali	€ 554.391,31	
FCDE al 31/12/2025	€ 387.922,58	69,97%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.786.196,09 €	7.147.771,56 €	5.518.020,14 €	95,37	77,20
Titolo 2	6.507.333,05 €	9.285.131,12 €	4.047.123,80 €	62,19	43,59
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	12.293.529,14 €	16.432.902,68 €	9.565.143,94 €	77,81	58,21

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	6.237.867,92 €	6.557.702,56 €	4.930.524,39 €	79,04	75,19
Titolo 2	1.366.425,29 €	9.192.394,99 €	637.625,77 €	46,66	6,94
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	7.604.293,21 €	15.750.097,55 €	5.568.150,16 €	73,22	35,35

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	5.751.116,36 €	6.875.514,74 €	5.203.033,08 €	90,47	75,67
Titolo 2	7.003.665,73 €	7.923.246,25 €	1.267.121,98 €	18,09	15,99
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00	0,00
TOTALE	12.754.782,09 €	14.798.760,99 €	6.470.155,06 €	50,73	43,72

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 768.253,03	€ 749.160,15	-19.092,88
102 imposte e tasse a carico ente	€ 91.438,37	€ 76.086,27	-15.352,10
103 acquisto beni e servizi	€ 3.300.759,47	€ 3.687.777,72	387.018,25
104 trasferimenti correnti	€ 555.756,96	€ 473.012,70	-82.744,26
105 trasferimenti di tributi			0,00
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 172.695,74	€ 172.006,50	-689,24
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 666,58	€ 4.214,17	3.547,59
110 altre spese correnti	€ 40.954,24	€ 40.775,57	-178,67
TOTALE	€ 4.930.524,39	€ 5.203.033,08	272.508,69

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009
- l'art.40 del d. Lgs. 165/2001;
- che l'Ente **ha** incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 **rientra** nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-*quater*, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha verificato (*nel caso di assunzioni intervenute nell'esercizio 2025*) che l'Ente ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

	Media 2011/2013	
	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2025
Spese macroaggregato 101	€ 823.276,67	€ 749.160,15
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	€ 54.403,66	€ 76.086,27
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (SOMMINISTRAZIONE LAVORO)	€ 111.166,66	41.674,25
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	€ 988.846,99	€ 866.920,67
(-) Componenti escluse (B)	€ 156.723,27	€ 156.723,27
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 832.123,72	€ 710.197,40

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 28.01.2026 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-*bis*, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 460.435,86	€ 1.169.667,60	709.231,74
203	Contributi agli investimenti		€ 7.527,21	7.527,21
204	Altri trasferimenti in conto capitale			0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ 177.189,91	€ 89.927,17	-87.262,74
TOTALE		€ 637.625,77	€ 1.267.121,98	629.496,21

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti **sono** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
3,04 %	2,87 %	2,57 %

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.242.779,66	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 262.048,30	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.178.929,06	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 6.683.757,02	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 668.375,70	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	€ 172.006,50	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 496.369,20	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 172.006,50	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		2,57

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		
TOTALE DEBITO CONTRATTO*		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 4.789.221,63
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 208.346,97
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.580.874,66

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 5.045.235,06	€ 5.001.739,10	€ 4.789.221,63
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 249.392,00	€ 212.517,47	€ 208.346,97
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ 205.896,04		
Totale fine anno	€ 5.001.739,10	€ 4.789.221,63	€ 4.580.874,66
Nr. Abitanti al 31/12	6.400,00	6.436,00	6.445,00
Debito medio per abitante	781,52	744,13	710,76

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 173.475,51	€ 168.107,87	€ 172.006,50
Quota capitale	€ 249.392,00	€ 212.517,47	€ 208.346,97
Totale fine anno	€ 422.867,51	€ 380.625,34	€ 380.353,47

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Rapporti con organismi partecipati

5.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

5.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

5.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

5.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

6. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** aggiornato gli inventari con riferimento al 31/12/2025 in modalità *automatica/tramite flussi informatici*.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultimo aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31.12.2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31.12.2025
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31.12.2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31.12.2025
Immobilizzazioni finanziarie	31.12.2025
Rimanenze	31.12.2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	32.509.688,62	32.475.671,91	34.016,71
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.987.020,68	3.993.228,14	-6.207,46
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	36.496.709,30	36.468.900,05	27.809,25
A) PATRIMONIO NETTO	20.344.735,99	20.288.068,72	56.667,27
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	143.661,13	125.423,23	18.237,90
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	6.491,21	4.490,21	2.001,00
D) DEBITI	6.845.367,75	7.111.477,76	-266.110,01
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	9.156.453,22	8.939.440,13	217.013,09
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	36.496.709,30	36.468.900,05	27.809,25
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 3.055.122,44
FSC	+	€ 2.668.222,63
Saldo Credito IVA al 31/12	-	€ 353,00
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	€ 106.036,76
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	€ 97.556,96
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	
		€ 5.731.471,87

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 6.845.367,75
Debiti da finanziamento	-	€ 4.679.845,61
IVA commerciale su fatture da ricevere	+	€ 1.366,14
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	
		€ 2.166.888,28

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	3.104.087,19
	<i>Riserve</i>		
AIlb	da capitale		
AIlc	da permessi di costruire		
AIld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€	17.969.180,44
Alle	altre riserve indisponibili	€	286,90
AIlf	altre riserve disponibili		
AIll	Risultato economico dell'esercizio	-€	49.300,72
AIV	Risultati economici di esercizi precedenti	-€	436.344,99
AV	Riserve negative per beni indisponibili	-€	243.172,83
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	20.344.735,99

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 63.546,79
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ 12.458,79
INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.001,00
COMPONENTI PEREQUATIVE TARI	€ 24.087,00
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 25.000,00

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2025	2024	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	6.452.376,99	5.953.712,66	498.664,33
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	6.574.957,70	6.088.767,29	486.190,41
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-170.078,88	-169.447,73	-631,15
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	297.154,21	-74.070,89	371.225,10
IMPOSTE	53.795,34	57.771,74	-3.976,40
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-49.300,72	-436.344,99	387.044,27

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 è migliorato notevolmente grazie ai proventi ed oneri straordinari passando diminuendo la componente negativa dell'esercizio.

7. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

8. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- il quadro generale riassuntivo,
- la verifica degli equilibri,
- il conto economico,
- lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

9. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

l'Organo di revisione in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio

effettua i seguenti

rilievi

In relazione al Personale:

- l'Accordo decentrato integrativo per il personale del comparto, ha potuto completarsi solo in data 28.01.2026 con il parere dell'Organo di revisione rilasciato a seguito del tardivo invio da parte dei responsabili di settore;
- l'adozione del PIAO, il quale deve essere adottato entro trenta giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2026- 2028, quest'anno differito al 28.02.2026, malgrado i ripetuti solleciti effettuati dal presente Organo, la documentazione necessaria alla espressione del parere è stata inviata solo in data 02.04.2026 con successive integrazioni avvenute il 10.04.2026, pertanto come segnalato nel parere *“il ritardo non comporta, di per sé, l'illegittimità del PIAO, ma rientra nell'ambito di una valutazione programmatica anche di vigilanza sull'organizzazione e gestione del personale. L'ente dovrà rilevare sul piano delle responsabilità e valutazioni di risultato i responsabili di settore coinvolti per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti.”*.

In relazione agli obblighi di pubblicità:

- da attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti successivi al 2022;

In relazione alla programmazione:

al rispetto del termine di presentazione del DUP entro il 31 luglio, come previsto dalla normativa, poiché malgrado nella delibera di giunta non viene considerato il termine *“per la presentazione del DUP del 31 luglio perentorio dalla Conferenza Stato – Città del 18 febbraio 2016,”* non condividendo tale interpretazione si ricorda che:

- il termine per la presentazione del DUP è fissato al 31 luglio dell'anno precedente rispetto a quello in cui si svolge l'approvazione, come previsto dall'art. 170, comma 1 del TUEL. Entro questa data, la Giunta regionale deve presentare il DUP al Consiglio, che ne procede alla deliberazione. Questa scadenza garantisce tempestività nel processo di programmazione e pianificazione strategica degli Enti;
- il regolamento di contabilità dell'Ente all'articolo 11 comma 3 prevede *“Prima dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario da parte del Consiglio Comunale, la Giunta Comunale approva con deliberazione il progetto di bilancio corredato dall'eventuale nota di aggiornamento del DUP.”* implicando quindi una precedente presentazione di un DUP eventualmente da aggiornare con nota, come previsto dalla normativa di riferimento all'art 170 sopra ricordato,

invita

in relazione alla capacità di riscossione:

- ad implementare il controllo dei versamenti con riferimento all'analisi di particolari entrate nella fase di accertamento e riscossione necessari alla valutazione dei risultati conseguiti e/o attesi in particolare le entrate per il recupero dell'evasione;

in relazione all'invio documentale

- al rispetto dei termini previsti per l'invio della documentazione necessaria al rilascio della presente relazione rispettando le disposizioni sia:
 - del regolamento di contabilità all'art 69 comma 2 il quale recita *“Lo schema del rendiconto corredato degli allegati previsti dalla legge è approvato dalla Giunta Comunale e consegnato all'organo di revisione che redige la propria relazione entro 20 giorni dal ricevimento”*;
 - dell'articolo 239, comma 1, lettera d), Tuel, secondo cui il revisore deve presentare la relazione *“entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo”*.

il mancato rispetto di queste disposizioni risulta infatti in contrapposizione con quanto previsto:

- a) dal Principio n. 3 di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali emanato in novembre 2016 dal CNDCEC che indica che: *“Un termine regolamentare non congruo, non consentendo un adeguato controllo, costituisce una grave irregolarità contabile che può essere oggetto di segnalazione al Consiglio e alla sezione di controllo competente della Corte dei Conti”*;
- b) dai *“Principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli Enti locali”* redatti dalla Commissione *“Revisione dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di Revisione degli Enti Locali”* -Area Economia degli Enti locali del Febbraio 2019, ed in particolare il punto 2.2. PARERI OBBLIGATORI, il quale recita testualmente: *“Il regolamento di contabilità dell'ente deve stabilire entro quale termine l'Organo di revisione dovrà dare il parere, tenendo conto delle necessità dell'ente e di quelle dell'Organo di revisione di poter approfondire e valutare i contenuti, gli effetti della proposta e formulare il parere. Un termine regolamentare non congruo, non consentendo un adeguato controllo, costituisce una grave irregolarità contabile che può essere oggetto di segnalazione al Consiglio ed alla Sezione di controllo competente della Corte dei conti.”*

10. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Ceolin Marco

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU D.P.R. n. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate)